



Ca' Foscari e IUAV uniti nella scelta di Primo Direct e Primo Central

La strada della collaborazione tra i due atenei veneti si apre all'insegna di Primo Direct, la soluzione di discovery e delivery in "cloud computing", e Primo Central, il ricchissimo indice di materiali scientifici di Ex Libris

Bologna, Italy - 7/03/2011. Dopo il progetto federato tra le Università di Camerino e Macerata, anche le Università IUAV e Ca' Foscari di Venezia intraprendono il cammino della collaborazione nella condivisione di Primo, il discovery e delivery tool di Ex Libris, con Primo Central. Se fino ad oggi gli utenti delle biblioteche dei due Atenei veneti dovevano compiere le loro ricerche tramite strumenti diversi in base alla tipologia dei materiali, ora, grazie ad un discovery tool in grado di importare nel suo indice unico i dati provenienti dai differenti database, potranno finalmente godere dei vantaggi di un unico ambiente per la ricerca e il recupero di tutti i materiali di interesse. Ma non solo.

«La grande flessibilità dell'interfaccia utente di Primo» commenta **Pierfranco Minsenti**, responsabile del progetto per il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'**Università Ca' Foscari** «ci permette di conciliare la massima facilità d'uso di un sistema *Google-style* con l'esigenza di offrire anche funzioni avanzate di filtro che consentono ricerche specifiche, sia per collezione che per tipologia di materiale. A ciò si aggiunge l'importanza di poter intervenire sull'algoritmo di rilevanza per garantire un peso maggiore ai materiali presenti in biblioteca in modo da facilitare la *known-item search*, molto importante per gli studenti dei primi anni. Tra gli altri elementi che facilitano l'utilizzo del sistema da parte degli studenti ci sono i suggerimenti per la correzione di errori ortografici e la facilità della ricerca di articoli, grazie all'indice di Primo Central che copre il 97% dei periodici *peer-reviewed* sottoscritti da Ca' Foscari. Inoltre, a differenza di altri discovery tool, nell'indice centrale di Primo è possibile importare la lista A-Z dei periodici elettronici attivi presente in SFX: ciò consente all'utente di effettuare una ricerca unica contemporaneamente sui periodici elettronici e su quelli cartacei, grazie ai dati provenienti dal catalogo. Questo è un esempio di come Primo ci consenta di valorizzare tutti i materiali acquistati dalle Biblioteche, mettendo l'utente a conoscenza della ricchezza e diversità delle collezioni disponibili e promuovendo nel contempo un'immagine unitaria del Sistema Bibliotecario che consolida il suo ruolo di fornitore principale di risorse documentarie per l'utente universitario».

Analoghe ragioni hanno portato lo IUAV alla scelta di Primo: «La nostra Università» spiega **Pierre Piccotti**, responsabile Gestione Sistema Informativo - **Università IUAV** di Venezia, «possiede molte risorse informative proprie e peculiari, quali spogli di periodici, cartografia, progetti di architettura, diateca, videoteca, con una ricca disponibilità multimediale (cartografia, progetti, piani, video, tesi, foto, etc.) e full-text proprietari. Tuttavia fino ad oggi non è stato possibile accedere a tutte queste risorse da un unico punto e "navigare" tra di esse. Per una facoltà come IUAV, che mira a rilanciare la ricerca scientifica, non è sufficiente possedere materiali, per quanto essi siano vasti, peculiari e preziosi; è necessario accedere nel miglior modo possibile a tutte le informazioni disponibili e pertinenti, e permettere l'immediata visualizzazione delle informazioni integrative alla descrizione bibliografica, quali copertine, frontespizi, indici

e testi. Primo ci mette in grado di fare tutto questo. Abbiamo dunque la necessità di adeguare i nostri strumenti informativi, anche alla luce delle nuove modalità di fruizione dettate dalle “Mobile apps” e dagli “e-book reader”, e al contempo sostenere e diffondere ulteriormente l’immagine istituzionale dell’Università Iuav di Venezia, integrando il sistema di ricerca con il sito Web. Abbiamo quindi avviato un percorso che prima ci ha permesso di offrire un “affaccio” OAI-PMH a tutti i nostri cataloghi, successivamente di avviare collaborazioni con le università del territorio, ed infine di predisporre un procedura di gara con un capitolato tecnico particolarmente articolato in base alle nostre necessità.».

Sul perché le due istituzioni abbiano privilegiato la scelta di **Primo in modalità “Direct”**, ovvero Primo reso disponibile in cloud computing e ospitato su server di Ex Libris ma con accesso da parte delle due istituzioni per le operazioni di back office, Pierfranco Minsenti e Pierre Piccotti raccontano «La scelta di adottare Primo in modalità Direct è stata dettata da molteplici ragioni: innanzitutto perché questa soluzione ci consente di poter contare su personale tecnico specializzato in grado di completare in breve la fase di configurazione, senza così aumentare il carico di lavoro sui nostri informatici; in secondo luogo la soluzione “Software as a Service” ci consente di abbattere i costi di investimento nell’hardware».

«In Ex Libris siamo molto lieti di annoverare le Università Cà Foscari e IUAV di Venezia fra le Istituzioni italiane che hanno deciso di investire per migliorare il servizio agli utenti e valorizzare le loro collezioni attraverso un unico ambiente di discovery e delivery» è il commento di **Liliana Morotti, General Manager di Ex Libris Italy**. «Il processo di selezione attraverso una gara molto rigorosa indica il fatto che queste due Istituzioni hanno puntato ad una soluzione di eccellenza. Siamo quindi particolarmente orgogliosi del fatto che la soluzione scelta sia Primo.

Molto interessante è l’approccio adottato in relazione alla modalità di fruizione del software: avendo deciso di non installarlo localmente e di affidarsi all’offerta in cloud computing di Ex Libris, le due Università hanno seguito una tendenza ormai chiara a livello mondiale che vede nell’uso del “Software as a Service” una reale opportunità di risparmio, di riduzione del TCO (Total Cost of Ownership) e la potenzialità di liberare risorse umane per un impiego più innovativo».

Sull’Università Ca’ Foscari: L’Università Ca’ Foscari di Venezia è nata nel 1868 come Regia Scuola Superiore di Commercio ed è diventata un Ateneo statale nel 1935. Oggi conta oltre 1000 dipendenti tra docenti, ricercatori e personale delle aree amministrativa, tecnica e bibliotecaria. L’offerta formativa è composta dai corsi di laurea organizzati da 4 Facoltà e rivolti a un totale di circa 20.000 studenti iscritti. Ca’ Foscari è famosa in particolare per l’insegnamento delle lingue orientali che richiama studenti da tutta Italia. Il Sistema bibliotecario di Ateneo è costituito da 3 biblioteche d’Area (rispettivamente per le aree Umanistica, Economica e Scientifica) e altre sei biblioteche (per il settore linguistico e per le scienze giuridiche). Il patrimonio bibliografico posseduto dal Sistema bibliotecario di Ca’ Foscari consiste in circa un milione di pubblicazioni a stampa. A questo patrimonio si aggiungono le risorse elettroniche composte da circa 20.000 periodici elettronici dei principali editori, circa 3.000 e-books e 40 banche dati bibliografiche rese accessibili tramite sottoscrizione. Dal novembre 2010 le biblioteche di Ca’ Foscari hanno aderito alla rete nazionale SBN entrando a far parte del Polo VEA.

Per maggiori informazioni: www.unive.it

Sull'Università IUAV: Nato nel 1926 come Istituto Universitario di Architettura di Venezia, a partire dal 2001 l'ateneo è diventato Università luav di Venezia e ha affiancato, alla storica Facoltà di Architettura, le facoltà di Pianificazione del territorio e di Design e arti. L'Università luav di Venezia è oggi un luogo di insegnamento, alta formazione e ricerca nel campo della progettazione di spazi e ambienti abitati dall'uomo: edifici, città, paesaggi, territorio; ma anche nella progettazione di oggetti d'uso quotidiano, eventi culturali, teatrali, multimediali e grafica. luav ha attivato corsi di laurea triennale, lauree magistrali e corsi di formazione post laurea con master di I e II livello, sempre nell'ambito della pianificazione architettonica e del design. L'ateneo, facendo propri i principi evocati dalla conferenza di Lisbona sulla società del sapere e della conoscenza, ha avviato un lavoro concreto di riorganizzazione dell'attività della ricerca e oggi il Dipartimento della ricerca luav raggruppa 18 aree di ricerca che coprono un vasto arco di conoscenze e territori.

Per maggiori informazioni: www.iuav.it

Ex Libris: Ex Libris Group, uno dei maggiori produttori di soluzioni per l'automazione delle biblioteche, offre la sola collezione completa oggi disponibile di prodotti per il discovery, la gestione e la distribuzione di tutti i materiali: cartacei, elettronici e digitali. Dedicata allo sviluppo delle soluzioni più originali e creative disponibili sul mercato, Ex Libris è all'avanguardia nella definizione e progettazione di prodotti efficienti e di facile utilizzo, capaci non solo di rispondere alle esigenze attuali delle biblioteche accademiche, di ricerca e nazionali, ma anche di permettere di gestire serenamente le trasformazioni che si renderanno necessarie in futuro.

Per ulteriori informazioni www.exlibrisgroup.it